

CRESIMA
giornata formativa 2
1.03.1998

I CIELI SI APRONO

STOP: che si fa? si va avanti
o si lascia perdere?

Nessuno ti può costringere a fare
la Cresima, ma tu non puoi continuare
a fare il furbo. Lo dico per chi non di-
mostra nessun desiderio di fare la Cresima
e nessun impegno nel prepararsi degnamente.

Oggi si decide, meglio lo decidete voi, noi
siamo soltanto dei compagni di viaggio a vostra disposizione.

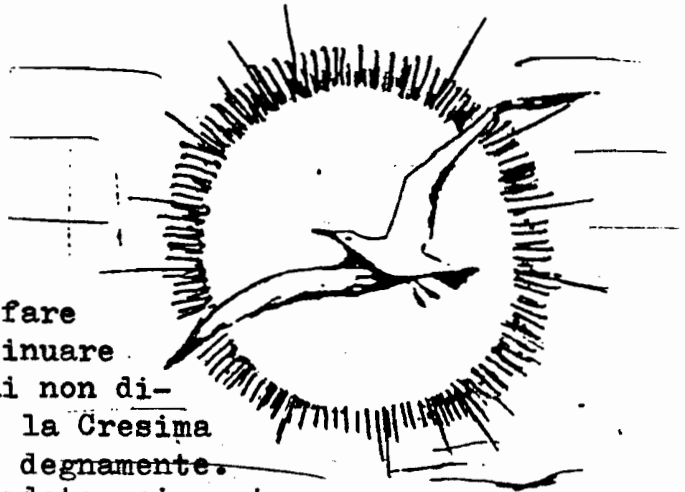
L'AVVENTURA:

Scena 1: assemblea della famiglia di Dio. Il Padre chiede: come possiamo far capire agli uomini quanto li amiamo? Lo Spirito Santo, che è lo specialista dell'amore, fa una proposta: tu Gesù, che sei il figlio, dovresti abbandonare il paradiso, dovresti recarti di persona tra gli uomini, diventare uno di loro, con un corpo come loro, fratello di tutti. Sarò io a farti nascere da una donna, sarai un bambino debole e indifeso. Chi può aver paura di un bambino fragile? Così gli uomini capiranno che non si deve aver paura di Dio. Gesù, io ti sarò vicino, ti aiuterò a vincere le tentazioni, ad annunciare la lieta notizia del Vangelo, a mostrare agli uomini fino a che punto Dio ami il mondo.

Scena 2: un messaggero d'amore, Gesù. Detto fatto, Gesù accetta la proposta dello Spirito Santo, abbandona il paradiso, si fa profugo in terra, straniero. I poveri gli fanno festa, ma i potenti non sopportano il suo messaggio d'amore. E' la croce, lui innocente e Dio, perdona ai crocifissori. Ma il sepolcro non è l'ultima parola: lo Spirito fa risorgere Gesù, Gesù rientra felice nella famiglia di Dio. Missione compiuta.

Scena 3: un inviato speciale. E adesso? E' tutto finito? Gli uomini sono ancora soli e abbandonati? Nient'affatto.

"Adesso tocca me, dice lo Spirito dell'amore, dell'amore che unisce il Padre e il Figlio. Tocca a me, Gesù, persuadere gli uomini a seguire il tuo esempio, ad essere tuoi discepoli". Detto fatto. La Pentecoste, dodici apostoli con Maria lo stanno aspettando in preghiera. E' spirito ma si fa capire benissimo, con dei segni: come un vento spazza via le loro paure, come un tuono mette sottopra le loro paure, come un fuoco incendia di amore la loro vita. Succede una cosa straordinaria: quei fifoni che avevano abbandonato Gesù, con un coraggio da leoni, predicano Gesù in piazza, non hanno paura della prigione, la gente si converte, cambia vita, segue Gesù. Nasce la chiesa, la comunità dei seguaci di Gesù. Che vita fanno? "Vivono insieme, ascoltano la Parola degli apostoli, si riuniscono per spezzare il pane dell'Eucarestia, mettono in comune i loro beni sicché tra loro nessuno soffriva la fame; sono un cuor solo e un'a-



nima sola, godono la simpatia della gente". E' la chiesa, siamo noi. Nascono le vocazioni: i sacerdoti danno gesti e voce a Gesù, i monaci pregano per il mondo, i laici assumono i servizi della carità, dell'assistenza agli ammalati, i martiri danno la vita per fedeltà a Gesù. La Chiesa ha un'anima: è lo Spirito Santo.

Scena 4: è giunta la tua ora, lo Spirito desidera far fiorire la tua vita. Se lo vuoi. Ha doni specialissimi da offrirti, che gli uomini nemmeno sognano: è il gusto delle cose di Dio (la sapienza), è la capacità di penetrare la Parola di Dio (l'intelletto), è il coraggio di perdonare e di amare i nemici (la fortezza), è la capacità di dare consigli secondo il Vangelo (il consiglio), è la capacità di parlare con Dio con cuore di figli, di vedere il volto di Gesù nei poveri, ecc. ecc. E' un mondo misterioso che attende la tua esplorazione. I doni dall'alto si invocano. Incomincia a pregare con fiducia. Cadranno presto le tue resistenze, le tue paure, le tue mancanze di amore.

Oggi niente discorsi e discussioni: è solo un problema tra te e Gesù, parlagliene, decidi con lui.

PER LA RIFLESSIONE:

Leggi e rileggi adagio. Poi scrivi tutto ciò che è passato dentro di te: i sentimenti, i dubbi, le paure, le speranze, i propositi.

Nel pomeriggio, un primo gesto di amore per Gesù nei poveri: visita alla Casalbergo. Non bastano più le parole soltanto.

Evviva.

